

# Candidatura olimpica 2026 Camere di commercio unite

►Gli enti del Triveneto sostengono i Giochi a cinque cerchi sulle Dolomiti da Veneto, Trentino e l'Alto Adige ►Documento congiunto sottoscritto

## IL PRESIDENTE **MARIO POZZA**

«È un'occasione unica per l'intero territorio che potrebbe avere ricadute economiche rilanciando così il turismo montano»

### CORTINA

La proposta di candidare Cortina d'Ampezzo e le Dolomiti ai Giochi olimpici invernali 2026 trova l'appoggio delle Camere di commercio di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. **Mario Pozza** presidente di **Unioncamere del Veneto** e della Camera di commercio di Treviso Belluno Dolomiti, si unisce in questo sostegno ai presidenti Giovanni Bort per la Camera di commercio di Trento, Michl Ebner per Bolzano, Giovanni Pavan di Pordenone e Giovanni Da Pozzo per Udine. Per Pozza la candidatura è: «Circostanza sociale e culturale singolare, notevole occasione di sviluppo economico integrato».

### IL PRESIDENTE

«Le montagne del Veneto – aggiunge Pozza – sono assolutamente accreditate ad accogliere l'evento olimpico, che diverrebbe un reale fattore di competitività, con cospicue ricadute economiche diffuse sull'intero territorio. La Regione da sempre è attenta alla fragilità delle aree montane, nonché fortemente impegnata rispetto a sport, responsabilità sociale del territorio e rapporto armonico tra infrastrutture e ambiente. Trascorsi 70 anni dai Giochi invernali di Cortina 1956, nella conca si sono compiuti consistenti progressi circa installazioni, logistica e ricettività, garantendo un impatto ambientale nullo, non dovendosi costruire alcuna nuova struttura». Sull'aspetto economico aggiunge: «Il nostro territorio è leader italiano per reddito prodotto, quasi 156 miliardi di euro correnti, numero di imprese registrate, 488mila, apertura interna-

zionale, con oltre 16 miliardi di saldo commerciale attivo, e conta presenze turistiche rilevanti, circa 65 milioni di cui 4,4 milioni in montagna».

### TERRITORIO UNITO

Il presidente conclude: «Veneto, Trento, Bolzano costituiscono una superficie priva di confini, grazie al Superski, il maggiore comprensorio sciistico mondiale, con 1.400 chilometri di piste. Nel 2009 l'Unesco ha riconosciuto le Dolomiti patrimonio dell'umanità per il loro valore estetico e paesaggistico e per l'importanza scientifica geologica e geomorfologica». Nell'attesa che il 10 luglio i Coni scelga fra le tre proposte di Cortina, Milano e Torino, i presidenti Pozza, Bort, Ebner, Pavan e Da Pozzo ritengono: «L'assieme delle nostre regioni forma uno spazio diffuso e di eccellenza naturalistica, ottimale per ospitalità turistica e all'avanguardia per l'impiantistica sportiva: è un luogo esclusivo per lo svolgimento del massimo avvenimento sportivo invernale. Una notevole occasione di sviluppo economico integrato».

**Marco Dibona**





**LE CAMERE DI COMMERCIO Del Nordest sostengono la candidatura olimpica di Cortina d'Ampezzo**